

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie Lire 5; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione — Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (11).

Mercoledì 31 Ottobre 1934 ANNO XIII

Polo Anno 15 — Num. 259

## Il Segretario del Partito consegna al Duce la tessera numero uno per l'anno XIII.

ROMA, 30 ottobre  
Nella mattina di ieri 29 ottobre il Segretario del Partito, accompagnato da tutti i membri del Dittatore Nazionale del P. N. F. e da un gruppo di orfani di fascisti caduti, si è recata a palazzo Venezia ed è stata consegnata al Duce, insieme alle spoglie delle forze del Partito al 28 ottobre XIII, a nuovi distintivi del grado e la tessera del P. N. F. N. I per l'anno trentasei.

S. E. Starace riceve il reparto speciale della Milizia della Mostra della Rivoluzione

ROMA, 30 ottobre  
Il reparto speciale della Milizia della Mostra della Rivoluzione, accompagnato dall'Orfano, ha ricevuto a Palazzo Vittorio dal Segretario del P. N. F.

Il segretario comandante il reparto siede che ha espresso al Segretario del Partito la gratitudine per l'onore concesso al reparto stesso di assumere il proprio carico presso la Mostra.

Il Segretario del Partito ha esortato ufficiali e militari per il servizio imprevedibilmente prestato che è anche stato temporaneamente di più la loro ardente fede.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del P. N. F. i militari hanno reso omaggio al Caduti per la Rivoluzione.

Il Principe Umberto inaugura a Vittorio Veneto lo opere compiute nell'anno XII

VITTORIO VENETO, 30 ottobre S.A.R. il Principe Umberto ha oggi inaugurato le opere compiute durante l'anno XII.

Risalito alla stazione da S. E. Solmi per il Governo, dai rappresentanti del Senato e della Camera, dei Generali Orsi, Vacari, e Orzalesi, da onorabili e d'utile, il principe ha percorso la via cittadina, decorata da bandiere, bandierine, tra gli applausi delle folle riunite solitamente. L'augurazione delle opere si è compiuta tra la fervida accoglienza della popolazione, mentre le imbarcazioni intonavano la Manta Ruda o Giovinezza. Il Principe di Piemonte prima di lasciare Vittorio Veneto ha reso omaggio nel cimitero di Comenda alla tomba dell'ammiraglio Donati.

La Regina fra i bambini della colonia marina Rosa Maltoni Marzolini

LIVORNO, 30 ottobre Stanno la Regina Elena ha visitato a Calabritto la colonia marina «Rosa Maltoni Marzolini» per i figli dei postolegionati. I bimbi del postolegionario, i bambini di Vito e dalla direzione della colonia, la Sovrana, neola, entusiasticamente al prezzo degli ospiti, ha visitato minuziosamente i locali e i piazzali, ha assistito a varie ginnastiche, e corali. La Regina ha visitato quindi l'Istituto degli orfani dei ferrovieri e di ripartita per San Romano, ascoltata dalle autorità e fatte seguire a caloroso diniego.

I «Balilla della Lupa»

L'inquadramento nei reparti speciali dei fanciulli dai sei agli otto anni

ROMA, 30 ottobre Il Presidente dell'O.N.R.S.E. Ricci avverte con una circolare i presidenti provinciali dell'Opera Balilla che a oggi, d'ordine del Duce, l'Opera Balilla provvederà all'inquadramento dei fanciulli in reparti speciali chiamati «Balilla della Lupa». Lo nuovo balilla giovanile, che dal punto di vista formativo avanza un indirizzo particolare, saranno riuniti per Legioni, Coorti, Centurie o Municipi. Ogni Legionio avrà il proprio balilla i reparti minori lo stesso. Le Legioni saranno numerate progressivamente a partire dal numero uno in poi. Il lavoro porterà il numero della Legionio corrispondente all'indicazione Balilla della Lupa ed il nome della provincia. La Legione della divisa conserverà la casella nera con la speciale distinzione della specialità. La circolare conclude ordinando che in occasione dell'anniversario che ricorderà l'episodio storico di Balilla nel prossimo dicembre, si tengano localmente le prime riunioni di questo nuovo ed importante formazione.

Per celebrare degnamente il centenario della nascita di G. Romagnosi

ROMA, 30 ottobre La Reale Accademia d'Italia, romanesca: La Reale Accademia d'Italia, come a suo tempo, celebra il centenario della nascita di Giandomenico

nico Romagnosi che ricorre nel 1935. Sanno, tra l'altro, ristampato all'inizio delle opere più importanti dell'autore ponente a cura pubblicato un volume di bibliografia romagnosiana, per quanto possibile completa. L'elenco documenti ad altri ci mette interessanti la vita e le opere del Romagnosi si trovano in un volume privato, la R. Accademia di Italia invita questi privati, possessori a Vittorio dare contatti segnalazione all'Accademia stessa.

Mezzo milione del Consiglio superiore della Banca d'Italia per la Casa Littoria

ROMA, 30 ottobre Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, riunitosi per la prima volta dopo la chiusura della Mostra del Partito, ha deliberato di assegnare a Mezzo milione del Consiglio superiore della Banca d'Italia un titolo di campionato nazionale. Valuta di lire 1600 sono, sopra a mezzo milione un record massimo.

Il viaggio di S.M. il Re in Somalia

Il Sovrano sbarca ad Aden salutato entusiasticamente dalla Colonia italiana

ADEN, 30 ottobre Salutato dal salvo d'onore S.M. il Re d'ogni sbarcato con tutto il suo seguito, Erano a ricevere il Sovrano il Residente e le autorità britanniche. Il trionfo sventolava sul monumento che ricorda i Caduti nella grande guerra. Il Sovrano è subito salito in automobile, mentre gli aeroplani britannici scendevano a volo basso, il corteo reale ha percorso la via pavimentata ed imbucato tra la folla polverosa degli arabi, degli indiani e dei somali che erano venuti incontro al Re vestendo i loro più spartani costumi.

Il Sovrano ha attraversato il quartiere Gratar, visitando le case coloniche esterne e quindi il paese di Cetina, e quindi il paese di Agrofoglio.

Il corteo ha poi ripreso la marcia verso la grande salina d'Amara. Qui era adunata l'intera Colonia italiana che, con alle spalle il Consolato, ha salutato il Re con acclamazioni. Il Consolato, in nome del consolato, ha premiato al Sovrano una tardissima raccolta di moneti antiche d'oro e d'argento. Al alto valore storico e numismatico, il Sovrano, che ha molto gradito l'omaggio, si è quindi complimentato con il Consolato.

Il Consolato ha poi ripreso la marcia verso la grande salina d'Amara. Qui era adunata l'intera Colonia italiana che, con alle spalle il Consolato, ha salutato il Re con acclamazioni. Il Consolato, in nome del consolato, ha premiato al Sovrano una tardissima raccolta di moneti antiche d'oro e d'argento. Al alto valore storico e numismatico, il Sovrano, che ha molto gradito l'omaggio, si è quindi complimentato con il Consolato.

S. E. Postiglione inaugura la linea elettrica ferroviaria Torino-Cuneo

QUIANO, 30 ottobre Stanno il S. E. Postiglione, alle Comunicazioni, S. E. Postiglione, il nuovo segretario generale del «Fronte patriottico» al Regime e al Duce, da parte della popolazione raccolto in massa alla stazione e lunga il passaggio del trenino inaugurale, recente col Sottosegretario le autorità dello stesso prov. di Torino e Cuneo.

Il trene inaugura il partito da Torino presenti il Prefetto di Torino, autorità e genio. Il concilio ha sostato mercoledì a Carmagnola, ove il rappresentante del Governo fascista inaugurò la sottosezione elettrica.

Enthusiastiche acclamazioni al Duce hanno salutato l'arrivo e la partenza del treno. A Racconigi è avvenuta la prima sosta nella provincia di Cuneo, nella stazione adibita con tricolori, come tutto quello che il treno attraversava in seguito, erano corrono per portare il saluto al Sottosegretario le autorità e lo genio. Il concilio ha sostenuto mercoledì a Carmagnola, ove il rappresentante del Governo fascista inaugurò la sottosezione elettrica.

Enthusiastiche acclamazioni al Duce hanno salutato l'arrivo e la partenza del treno. A Racconigi è avvenuta la prima sosta nella provincia di Cuneo, nella stazione adibita con tricolori, come tutto quello che il treno attraversava in seguito, erano corrono per portare il saluto al Sottosegretario le autorità e lo genio. Il concilio ha sostenuto mercoledì a Carmagnola, ove il rappresentante del Governo fascista inaugurò la sottosezione elettrica.

Adam precisa in un radio discorso lo linea direttivo del «Fronte patriottico»

VIENNA, 30 ottobre Il nuovo segretario generale del «Fronte patriottico» Adam ha pronunciato in un discorso tenuto al radio lo linea direttivo della sua azione.

Camitterizzando la sorsa del «Fronte patriottico», egli ha precisato che questo non deve essere uno Stato nelle Stato e che esso non ha il compito di intervenire nell'attività dei poteri pubblici. I dirigenti del «Fronte patriottico» hanno però il diritto di richiamare l'attenzione delle autorità su incoerenze nel cammino generale o di sostenere giustificate le ragioni dei propri adoranti, mentre le autorità sono tenute a dare rapidamente seguito a tale intervento.

Per celebrare degnamente il centenario della nascita di G. Romagnosi

ROMA, 30 ottobre La Reale Accademia d'Italia, romanesca: La Reale Accademia d'Italia, come a suo tempo, celebra il centenario della nascita di Giandomenico

Conio Corrente con la Posta

Adam ha avuto parole severe contro gli opportunità che adorano all'organizzazione per tornaconto personale.

Dopo avere detto che il «Fronte patriottico» è una organizzazione politica non ancora ben sviluppata in molti suoi particolari, ha dato che essa non deve infatti mettersi in alcuna azione di Stato, ma rappresentare gli interessi economici. Si è dichiarato contrario alle frequenti manifestazioni pubbliche, pur ammesso che il «Fronte patriottico», hanno intenzione di visitare i capi del partito americano alla riunione immediata senza poterlo approfondire.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad incontrarsi nella vaga speranza che una di esse finisca presto o tardi col fare una proposta conciliante.

Il corrispondente diplomatico del «Daily Mail» informa che dalla discussione di ieri non hanno portato i tre protagonisti di un accordo, ed aggiunge che si è giunti ad un punto morto, ma le delegazioni continuano ad



**Mortale incidente**

Nei pressi di Lussinpiccolo il giorno 27 ottobre un idrovolante imbarcato sulla R.N. «Istria» pilotato dal tenente Eusebio Diboni, durante una normale esercitazione di volo precipitò per cause imprecise nel mare di Lussinpiccolo. Il pilota che non ha potuto far uso del paracadute è deceduto. (Stefani).

**I solenni funerali**

Ieri ebbero luogo i funerali che risuonarono impetuosi per la larga partecipazione d'autorità civili e militari e della cittadinanza, che vollero tributo all'eroico aviatore solenne onorario. Per tutta la giornata di lunedì 28, ieri fino alle ore dei funerali è stato un continuo accorrere di colleghi, di ufficiali dello Stato, di amici, di autorità e di cittadini per deporre sulla bara nella cappella mortuaria dell'ospedale della R. Marina un fiore e a spiegore di questa benedetta la salma.

Alle 16.30 ebbero inizio i funerali con l'assoluzione della salma da parte del cappellano dell'ospedale don Vittorio; alcuni platonici varie onoranze sono proceduti alla solenne cerimonia: vediamo S. E. il Prefetto Cimaroni, il Senator Chierici, il professor Dicoltori On. Marzocchi, il Segretario federale Consolo Bellotti, l'Ammiraglio Conto Cattaneo, il Generale Mastellone, il Quartiere romani, Vito, il Presidente delle Province dott. Arturo, il Capo di Gabinetto di S. E. dott. Altavilla, il solenne On. A. Quaranta, il colonnello Nuvoloni, il colonnello Garzetti, il cap. di vascello Pediomonti-Baldini, il comandante Maserchia, in rappresentanza dell'Ammiraglio Beccaria, il Capo d'Ufficio, Mons. Caviglia, il comandante Don Farina e un numeroso gruppo di Ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, e della R. Aeronautica.

Dopo l'assoluzione, il corvo si mosse in moto, preceduto dalla banda della Scuola C.R.T.M., seguirono altri venti corrieri, ciascuno emesso dai vari comandi, un platonico armato, il capellano don Vittorio, il ferito onorario del padre del defunto tenente militare, la autorità, gli Ufficiali di tutto le armi, nonché una massoneria fidele, tra cui gruppi sionisti.

Giunto alla Plaza del Ponte, il corteo scese per alcuni istanti, è il momento del dispero. L'Agumaggio Ostretziano fa l'omelia del Catolico, cui risponde il sacerdote degli scalzi, irriconoscibili nell'abito, in religioso, raccomandando. Quindi S. E. Cimaroni, l'Ammiraglio Cattaneo, il quale presta la bandiera dell'ammiraglio Pediomonti al Generale Mastellone, il Segretario federale Consolo Bellotti e l'On. Marzocchi presentano il cimelio del padre ten. Albani, al quale scrivono il loro severo condoglio.

Al pretore così duramente preso dalla triste circostanza, e all'Aeronautica si esprime la più sentita condoglianze.

**La tragica fine di un muratore**

Una trista fine ha voluto riservare il destino a un laborioso e modesto operaio, il muratore Giuseppe Pianelli, abitante di palazzo B. T. I. 4, abitante in una casetta di Via Metena, numero 81. Egli era occupato, per conto di una ditta pescarese, nella ristrutturazione di un edificio nell'interno del R. Asmundo e Palio, lì si trovava sul tetto, a circa 13 metri dal suolo. Proprio quando aveva finito l'impennaggio gli aveva dato una spallata, quindi il Pianelli, dopo averla ricevuta, non portò più in piedi un secchio di malta. Cotto, venegliamente, egli perdette il equilibrio precipitando nel vuoto, andando a sbattere sul sofficiente sole. Scosso dai presenti, il povero uomo veniva trasportato immediatamente nella clinica della Pescara «Civita», cosa ottenuta in persona suo, ma partecipò lo suo consigliari apparizione ormai disperata. Infatti nella caduta aveva riportato la frattura della testa del cranio ed altri gravi lesion interno. Dalle infermieri lo si trasportò al più vicino ospedale, quello Militare, ma vi giungono ormai cadaveri. Pertanto la salma doveva essere consegnata alla cappella mortuaria del cimitero campionario.

Il Pianelli era un lavoratore esperto, perciò da ben 40 anni, egli si trovava allo dipendenza della ditta imprenditoriale, benedetto per la sua modestia per il lavoro di famiglia, si che a forza di parsimonia non ha fatto una piccola carica, piombata oggi nel tutto per un tragico capriccio del destino.

**Un vigile in pericolo di venire schiacciato**

Il vigile comunale Amadeo Salles ha perso, ieri sera alle ore 18, sofferto pericolo di venire travolto a Port'Aurea, dove era di plauso.

Di ritorno da un allarme d'incendio, sconosciuto a quell'ora, dal Largo Oberdon il grande autocarro, seguito a qualche minuto di distanza dall'autopompa carica di cinque metri cubi d'acqua. Il vigile faceva cammino di libero transito e si trovava di fronte un respiro di quattro o cinque passi, ma la pesante autotrenina, che andava forse troppo forte, gli aveva gli abbaglanti accesi, dovrà a sinistra e spodestra diritti addosso al vigile. Un urlo ai levava dai passanti che avevano assistito alla fulminea scena e già tutti vedevano ormai il Sollezzo trascinato e schiacciato, quando egli, terrorizzato, fece repentinamente un giro di giri su se stesso, riuscendo a tirare le braccia e si farà proteggere dal parapingo su alcuni metri di distanza, vedendone insorgere. La folta trasse un respiro di sollievo e tutti manifestarono al bravo vigile le lodi per il suo sano freddo carattere.

**Per i bambini dell'Asilo-Nido**

La signora Cimaroni, presidente del comitato gesto del Fondo somministro, con seguirlo pensiero ha voluto mandare dei biscotti o dei dolci per i bambini dell'Asilo-Nido età di 3 anni della Congregazione di Carità.

Equamente il sig. Vincenzo Lauri ha voluto inviare per tutti i bambini 3 kg. di biscotti il giorno dell'inaugurazione della nuova scuola. Alla signora Cimaroni e al sign. Lauri li più sentiti ringraziamenti da parte dell'ente.

**L'adunata in Roma delle forze sanitarie****Combattenti**

Il giorno 4 novembre ci sarà a Roma per volontà del Duca una grande adunata. Ogni organizzazione di forze mediche combattenti: medici, farmacisti, infermieri della Croce Rossa, cappellani militari, ufficiali di sanità. Possono partecipare pure i medici non combattenti e i soldati di sanità. Possono partecipare pure i medici non combattenti e i soldati di sanità.

Ai partecipanti è stato concesso il 10 per cento di ribasso ferroviero, ed il 50 per cento ai loro familiari. Negli alberghi ed associazioni pubbliche della Capitale è stato concesso il ribasso del 50 per cento.

Le riduzioni sono valide, per la andata a Roma, dal giorno 1 al 4 novembre e per il ritorno dal giorno 4 al 10 novembre.

Peculiarità di questo facilitazione i partecipanti dovranno munirsi di apposita credenziale, in duplice copia, dalla quale, oltre al nome, cognome, la residenza e la qualifica dell'ufficiale, dove risultano esplicitamente lo scopo del viaggio (partecipare all'adunata delle Forze Combinate). Il 4 novembre, a Trieste, Monfalcone e Pola, vale a dire a migliaia rappresentanti italiani e del Carnaro. Purché, anche in questa gara di cinque città, il presidente, il capo, il maggiore della squadra nero-stalista, non momento più difficile delle solite. La burocrazia di Pescara è quella successiva di Pescara, in un tratto non superiore ai 600 metri, mossa su di loro, i quali volevano accompagnare Scamorza, ingaggiando una volta il corpo portato appositamente anche dalla loro fratresca, poiché i primi 7 km. del percorso erano stati compiuti a mezzogiorno.

Fortuna che la sordida grionata, pur fornita a su misura al viale stuzzicava la vittoria individuale, ha impedito cogliere quella collettiva, arrivandosi così di una pratica pura di rappresentanza.

Ma lo sgualdo di Scamorza, non ottiene certamente la bellissima vittoria dei Giovani lanciata capostriano. Mocoraz, il quale, occursi a forti agli occhi vigili del tecnico diabolico, ha impedito cogliere a distanza di quasi quindici giorni due bellissimi vittoria o quello che più conta, alla maniera forte, attuando nella prima di 7 minuti gli avvertimenti di autogara (è un allarme).

Oltre al resto, quanto ragazzo ha fatto del campionato a favore di Scamorza, non è difficile a non trascurarlo. Non solo, infatti, la maratona circa anche di Urlo, altro doppiopattino e altro promettente atleta, allo stesso tempo la perdita del primo posto a Bonniali, il quale, secondo dagli organizzatori, si è punito come un dimostratore suggerito rinunciando tutto, prima di finire, a ripetere Urlo.

**Tutti i cittadini possono visitare gli istituti di ricovero**

Per dar modo a tutti la cittadinanza di visitare la nuova clinica e lavori ancora, si sono gli istituti di ricovero, il presidente della Cognacq-Jay, che da parte del Governo ha disposto che dal giorno 1 a tutta 4 novembre torino per lo visita sia ininterrotto per tutta la giornata. Dopo il 4 novembre, lo visita verranno limitato alla domenica e giorni festivi, per il Cognacq-Jay e l'Orfanotrofio un solo o comunque, alla sera prima domenica di dicembre, messe per l'Anno-Nido.

**Nuovo orario di istruzione nello Scuola olimpionica**

Dal 8 novembre lo Scuola Olimpionica Urbana intenderanno le istruzioni alle ore 8.30, anziché alle 8.30. Per la Scuola d'Arte Alighieri si farà lezione nel turno mattutino, o dalle 8.30 alle 12.45, nei locali della Banca d'Italia (Gli), mentre per lo Scuola Olivetti si farà lezione nel turno pomeriggio, dalle 18.30 alle 19.30, finché a questo non saranno ultimati i lavori di riparazione della Banca, e non oltre il 30 novembre. Si eviterà così, che, data la brevità dello giorno, gli alunni, vengano a percorrere grandi distanze, ritornino a casa dopo il tramonto.

**L'orario dei negozi nel giorno di Ognissanti**

L'Unione Fascista dei Commercianti per la Provincia di Pola, comunica, che giovedì 1. novembre prossimo ventura, festa di tutti i Santi, gli esercizi commerciali chiuderanno alle ore 18.

**Orario di chiusura dello botteghino da barbiere**

La Segreteria provinciale dell'Artigianato Istriano comunica che lo botteghino da barbiere o parucchierista domani, festa di Ognissanti, chiuderanno alle ore 13. Di conseguenza questa sera l'orario di chiusura anziché alle 19 sarà alle 20.

**La messa solenne del prof. Pangher**

Ricordiamo che domani, in occasione del giorno dei Santi, sarà eseguita al Duomo la «Messa solenne» del prot. Giuseppe Pangher per coro e organi ed orchestra. La composizione, che sarà diretta dall'autore, non è stata mai eseguita finora.

**Ammissione all'Asilo della Regia Marina** — I genitori dei bambini abitanti nel rione S. Policarpo possono ottenere l'ammissione dei propri figli nell'Asilo della R. Marina, ove non facendo domanda al Direttore della Scuola S. Alessandro Alfonso, presentando anche il certificato di povertà.

**Per i bambini dell'Asilo-Nido**

La signora Cimaroni, presidente del comitato gesto del Fondo somministro, con seguirlo pensiero ha voluto mandare dei biscotti o dei dolci per i bambini dell'Asilo-Nido età di 3 anni della Congregazione di Carità.

Equamente il sig. Vincenzo Lauri ha voluto inviare per tutti i bambini 3 kg. di biscotti il giorno dell'inaugurazione della nuova scuola. Alla signora Cimaroni e al sign. Lauri li più sentiti ringraziamenti da parte dell'ente.

**LO SPORT****Il XVI Campionato Polacco vinto dal capodistriano Mocoraz****Al Fascio Grion la 3.a Coppa Fiorentin**

Con una giornata meravigliosa, si avrà domenica 10 tanto attesa, conosciuta per la disputa del XVI campionato polacco e l'agguerrimento della Ricchiesina coppa Fiorentin.

Alla bella competizione grida, arriva il migliore dei successi. In linea, vi erano l'agguerrimento della Ricchiesina, la ricchiesina coppa Fiorentin.

Purché, anche in questa gara di tre città, il presidente, il maggiore della squadra nero-stalista, non momento più difficile delle solite. La burocrazia di Pescara è quella successiva di Pescara, in un tratto non superiore ai 600 metri, mossa su di loro, i quali volevano accompagnare Scamorza, ingaggiando una volta il corpo portato appositamente anche dalla loro fratresca, poiché i primi 7 km. del percorso erano stati compiuti a mezzogiorno.

Fortuna che la sordida grionata, pur fornita a su misura al viale stuzzicava la vittoria individuale, ha impedito cogliere quella collettiva, arrivandosi così di una pratica pura di rappresentanza.

Ma lo sgualdo di Scamorza, non ottiene certamente la bellissima vittoria dei Giovani lanciata capostriano. Mocoraz, il quale, occursi a forti agli occhi vigili del tecnico diabolico, ha impedito cogliere a distanza di quasi quindici giorni due bellissimi vittoria o quello che più conta, alla maniera forte, attuando nella prima di 7 minuti gli avvertimenti di autogara (è un allarme).

Oltre al resto, quanto ragazzo ha fatto del campionato a favore di Scamorza, non è difficile a non trascurarlo. Non solo, infatti, la maratona circa anche di Urlo, altro doppiopattino e altro promettente atleta, allo stesso tempo la perdita del primo posto a Bonniali, il quale, secondo dagli organizzatori, si è punito come un dimostratore suggerito rinunciando tutto, prima di finire, a ripetere Urlo.

**Campionato del giorno 31 ottobre**

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO II, TORINO II, ORO 20.45: «La casa delle tre ragazze», musica in tre atti di Boris-Silubort.

BRAVAZIA, ORE 20.45: K. Taus: «La Tala ceca a Brno», trilogia radiofonica (parte prima, 1888).

BRUXELLES I, ORE 21.25: H. Thibault: «Le passioni di Cristo», frammenti per 10', coro od orchestra (dal Conservatorio Bruxelles).

VARSOVIA, ORE 21: Concerto di opere di Chopin.

MARSICILLA, ORE 21.30: Gabriele d'Annunzio: «La città morta», tragedia in cinque atti.

MIANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, ROMA III, ORE 20.45: «La casa delle tre ragazze», musica in tre atti di Boris-Silubort.

BRNO, ORE 20.45: K. Taus: «La Tala ceca a Brno», trilogia radiofonica (parte prima, 1888).

BRUXELLES I, ORE 21.25: H. Thibault: «Le passioni di Cristo», frammenti per 10', coro od orchestra (dal Conservatorio Bruxelles).

VARSOVIA, ORE 21: Concerto di opere di Chopin.

MARSICILLA, ORE 21.30: Gabriele d'Annunzio: «La città morta», tragedia in cinque atti.

MIANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, ROMA III, ORE 20.45: «La casa delle tre ragazze», musica in tre atti di Boris-Silubort.

BRNO, ORE 20.45: K. Taus: «La Tala ceca a Brno», trilogia radiofonica (parte prima, 1888).

BRUXELLES I, ORE 21.25: H. Thibault: «Le passioni di Cristo», frammenti per 10', coro od orchestra (dal Conservatorio Bruxelles).

VARSOVIA, ORE 21: Concerto di opere di Chopin.

MARSICILLA, ORE 21.30: Gabriele d'Annunzio: «La città morta», tragedia in cinque atti.

MIANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, ROMA III, ORE 20.45: «La casa delle tre ragazze», musica in tre atti di Boris-Silubort.

BRNO, ORE 20.45: K. Taus: «La Tala ceca a Brno», trilogia radiofonica (parte prima, 1888).

BRUXELLES I, ORE 21.25: H. Thibault: «Le passioni di Cristo», frammenti per 10', coro od orchestra (dal Conservatorio Bruxelles).

VARSOVIA, ORE 21: Concerto di opere di Chopin.

MARSICILLA, ORE 21.30: Gabriele d'Annunzio: «La città morta», tragedia in cinque atti.

MIANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, ROMA III, ORE 20.45: «La casa delle tre ragazze», musica in tre atti di Boris-Silubort.

BRNO, ORE 20.45: K. Taus: «La Tala ceca a Brno», trilogia radiofonica (parte prima, 1888).

BRUXELLES I, ORE 21.25: H. Thibault: «Le passioni di Cristo», frammenti per 10', coro od orchestra (dal Conservatorio Bruxelles).

VARSOVIA, ORE 21: Concerto di opere di Chopin.

MARSICILLA, ORE 21.30: Gabriele d'Annunzio: «La città morta», tragedia in cinque atti.

MIANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, ROMA III, ORE 20.45: «La casa delle tre ragazze», musica in tre atti di Boris-Silubort.

BRNO, ORE 20.45: K. Taus: «La Tala ceca a Brno», trilogia radiofonica (parte prima, 1888).

BRUXELLES I, ORE 21.25: H. Thibault: «Le passioni di Cristo», frammenti per 10', coro od orchestra (dal Conservatorio Bruxelles).

VARSOVIA, ORE 21: Concerto di opere di Chopin.

MARS

